‘*Giuseppe Amarante. Impegno civile e politico nel Mezzogiorno (1945-2010)*’, è il tema della giornata di studi organizzata, per il 12 gennaio, dal Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell’Università di Salerno, in occasione della donazione della Biblioteca Amarante all’Ateneo e al Comune di Salerno. Giuseppe Amarante è stato uno dei protagonisti più rilevanti della vita sociale e politica della comunità salernitana fin dalla più giovane età.

L'intera sua vita è stata ispirata dall'impegno per la causa dei lavoratori e lo sviluppo del territorio che ha testimoniato in tutti gli incarichi svolti come Segretario Provinciale dei giovani comunisti dal ’63 al ’70, Segretario Generale Provinciale della CGIL, nonché come consigliere regionale e deputato al Parlamento.

Due i momenti seminariali nei quali i relatori ripercorreranno l’esperienza politica ed istituzionale di Giuseppe Amarante. In mattinata, con inizio alle ore 10.00, l’incontro presso l’Aula "Vittorio Foa" della Facoltà di Scienze Politiche. A presiedere i lavori il professor Adalgiso Amendola. Previsti gli interventi di Luigi Rossi (I comunisti salernitani-1943-89), Roberto Parrella (Il parlamentare), Alfonso Conte (L’uomo di partito), Franco Tavella (Il sindacalista), Marco Trotta (Il giornalista e il cultore di storia), Graziano Palamara (La biblioteca di Giuseppe Amarante).

Nel pomeriggio, con inizio alle ore 17.00, i convegnisti si sposteranno a Salerno, presso la Sala del Gonfalone del Comune. A presiedere questa seconda parte della giornata sarà il professore Giuseppe Cacciatore. Due gli interventi in programma: Maria Luisa Storchi con ‘Le carte di Giuseppe Amarante’ e Lucia Napoli con I fondi privati dell’Archivio Storico del Comune di Salerno. La giornata sarà arricchita dalle testimonianze di Giuseppe Acocella e Giuseppe Cantillo. Le conclusioni saranno affidate al sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca.